



Dall'11 luglio al 9 agosto al cortile di Palazzo Orsini, al teatro Ramarini, in biblioteca e allo stadio Fausto Cecconi. Concerti, spettacoli teatrali, appuntamenti letterari, cinema sotto le stelle

Trentasei anni. Ed è sempre Estate Eretina

Si apre il sipario sulla **trentaseiesima edizione** dell'Estate Eretina. La tradizionale rassegna culturale estiva, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla **Fondazione culturale ICM Monterotondo**, prende il via il prossimo **11 luglio** (ore 18.00) presso la sala esposizioni del teatro "Francesco Ramarini" con l'inaugurazione della **mostra fotografica "Donne forti Luce Tenue"** con il patrocinio dell'Ambasciata di Finlandia, ed il concerto della **Fanfara dei Bersaglieri** di Guidonia (ore 21, cortile di palazzo Orsini).

La manifestazione proseguirà **fino al 9 agosto** con un ricco cartellone di spettacoli **gratuiti** che prevede **concerti, piece teatrali, reading letterari** e tanto **cinema** sotto le stelle. L'intero **programma** è disponibile da oggi sui siti **www.icmcomune.it** – **www.comune.monterotondo.rm.it**.

Da segnalare il concerto (venerdì 14 luglio) della **Med Free Orchestra**, ensemble multietnica di world pop composta da musicisti provenienti da varie aree del Sud del mondo, protagonista di trascinati esibizioni al concerto del 1° Maggio a Roma sia nel 2015 che nel 2016, quello dell'associazione "**Di canto in canto**" che mercoledì 12 luglio presenta il suo repertorio di canzoni popolari romane e non solo, e il recital "**Storielle e musiche belle**" (giovedì 13) serata per bambini all'insegna della musica e della fantasia, filastrocche e rime di Gianni Rodari raccontate da Pierfrancesco Ambrogio, accompagnate dalla Banda musicale Eretina diretta dal maestro Luigino Leonardi.

Tra le piece teatrali la commedia "**Tesmoforiazuse**" di Aristofane (16 luglio), curata dal Progetto "Theatron" dell'Università "La Sapienza", le "**Brevi scene d'autore**" (18 luglio), divertente messa in scena di testi d'autore, classici e contemporanei, di prosa, film e repertorio macchietistico dell'associazione e scuola internazionale di recitazione Clesis Arte, la commedia "**Il piacere dell'onestà**" (20 luglio) di Pirandello messa in scena dall'associazione culturale "Cristina Stelitano" e la commedia "**Er monno da principio**", divertente commedia tratta dal poemetto omonimo di Osvaldo Scardelletti, interpretata dalla popolarissima compagnia stabile del teatro Eretino diretta da Ferruccio Lanza.

La **rassegna cinematografica** sotto le stelle (tutte le sere, dal **21 luglio al 9 agosto, allo stadio Cecconi**), propone, come da tradizione, film di cassetta della stagione appena conclusa, proposte di altrettanta qualità ma con meno permanenza nelle sale e pellicole per bambini... di ogni età, con il supporto organizzativo del comitato di quartiere "Il Pratone".

*«L'organizzazione dell'Estate Eretina – afferma l'assessore alla Cultura **Riccardo Varone** – è uno di quegli impegni che danno particolare soddisfazione al nostro lavoro. Riuscire ad allestire un cartellone di qualità, come puntualmente abbiamo fatto anche quest'anno nonostante un budget molto ridotto rispetto ai periodi d'oro della rassegna, in grado di soddisfare gusti e aspettative del pubblico per un mese intero di programmazione, è un risultato che ripaga ampiamente dello sforzo. Gran parte del merito va naturalmente alla Fondazione ICM che ringrazio sentitamente, dal Cda presieduto da Antonella Avagnano al direttore Paolo Togninelli e a tutto il personale: il loro impegno organizzativo e la scelta delle proposte artistiche hanno ancora una volta colto nel segno. Un ringraziamento, infine, a tutte le associazioni, le compagnie e gli artisti con cui trascorreremo le prossime, meravigliose serate sotto le stelle».*

*«L'Estate Eretina è un brand affermato ben oltre i confini cittadini - afferma il sindaco **Mauro Alessandri** - innumerevoli sono gli artisti che hanno calcato i suoi palcoscenici contribuendo a consolidare la sua lunga tradizione di successi, ben trentasei anni quasi ininterrotti. Una tradizione a cui si abbinano proposte culturali di qualità anche nel resto dell'anno, grazie agli investimenti che in pochi anni hanno consentito la riapertura e la gestione comunale del teatro Ramarini e l'inaugurazione di due sedi museali. Elementi che sostanziano la vocazione di Monterotondo a città della cultura e contribuiscono in maniera eccezionale al suo livello di qualità della vita».*